

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

"PUNTO A CAPO" - ODV

ART. 1 – (Denominazione e sede)

1. E' costituita, in forma di organizzazione di volontariato, l'associazione denominata: PUNTO A CAPO – ODV, di seguito, in breve, "associazione".

L'associazione è un Ente di Terzo settore; è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D. Lgs. 117/2017

2. in conseguenza dell'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, l'associazione dovrà indicare gli estremi dell'iscrizione stessa negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

3. L'associazione ha sede legale nel comune di Cabiato, via Solferino 2 e la sua durata è illimitata.

4. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dall'Organo di Amministrazione.

ART. 2 (Finalità)

1.. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare intende sviluppare ed attuare progetti con scopi umanitari nei paesi in via di sviluppo nell'ambito della cooperazione internazionale e dell'educazione alla mondialità, con particolare attenzione alla condizione umana, sociale ed economica di persone, gruppi sociali e di aree territoriali che si trovano in condizioni di sottosviluppo o comunque in uno stato di inferiorità sociale ed economica.

ART. 3 (Attività di interesse generale)

1.. L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale:

-organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lett. i);

-educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28/3/2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative (lett. d);

-cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n 125 e successive modificazioni (lett. n);

-beneficienza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n 166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (lett. u);

2. In particolare l'associazione si propone di attuare, nell'ambito della cooperazione internazionale, tutte quelle iniziative di solidarietà che hanno l'obiettivo di sviluppare progetti in aree di sottosviluppo per eliminare gli squilibri sociali ed economici esistenti ed in particolare:

- elaborare ed attuare nei paesi in via di sviluppo interventi, progetti di ricerca e iniziative comunque finalizzate allo sviluppo attraverso l'impegno di medici, tecnici, operatori sociali, esperti e volontari, coinvolgendo gruppi, persone, istituti, associazioni nelle forme più opportune, anche relazionandosi con i problemi degli organismi internazionali competenti in materia e collaborando con le autorità e i rappresentanti delle popolazioni del Paese in cui si agisce (lettera n);

- promuovere nei paesi in via di sviluppo, programmi di formazione professionale, culturale e sociale (lettera n);

- fornire in Italia e all'estero, ricercatori, operatori sociali, tecnici e volontari, idonei ad intervenire nell'ambito dei programmi per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo (lett. i);

- promuovere attraverso la stampa di pubblicazioni periodiche e l'organizzazione di seminari e di convegni di studio, la conoscenza dei problemi, ma anche delle culture e delle tradizioni dei Paesi in via di sviluppo, sensibilizzando, sia in Italia che all'estero, l'opinione pubblica su questi temi (lett. i);

- conferire borse di studio a studenti, ricercatori, operatori sociali, tecnici e volontari per la realizzazione dei progetti dell'associazione all'estero e in Italia (lett. n);

- organizzare corsi di formazione e di istruzione per soggetti bisognosi di aiuto ed extra comunitari sia per progetti educativi che per inserimento al lavoro (lettera d);

- collaborare con altre associazioni con contributi, anche con erogazioni in denaro per sostenere iniziative specifiche, soprattutto a sostegno di persone disagiate e diversamente abili. Organizzare eventi per divulgare iniziative in corso, eventualmente con la partecipazione di altri enti/associazioni o strutture che hanno scopi umanitari (lettera u).

3. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

4. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a quantificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

ART. 4 (Attività diverse)

1.. L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art 3, purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'articolo 6 del D.lgs 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

2. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente articolo. A seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 5 - (Raccolta fondi)

1.. L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 6 - (Ammissione)

1..Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

2. L'associazione può provvedere anche l'ammissione come associati di altri Enti di Terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato associate.

3. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

4. I soci sono tutti coloro che hanno partecipato alla costituzione o che hanno presentato domanda in un momento successivo e, impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'associazione, vengono ammessi a farne parte dell'organo di amministrazione.

5. L'ammissione alla associazione è deliberata dall'organo di amministrazione, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto l'organo di amministrazione deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.

6. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'assemblea in occasione della prima convocazione utile.

7. Ciascun associato ha diritto di voto. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'associazione.

Il genitore o chi ne fa le veci sottoscrive per conto del socio minorenni la domanda di adesione e rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde per tutte le sue obbligazioni

ART. 7 - (Diritti e doveri dei soci)

1..I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.

2. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo.

3. L'associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

4. Ciascun associato ha diritto

a) di partecipare alle assemblee, di esprimere il proprio voto in assemblea direttamente e per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali

b) di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento.

c) di partecipare alle attività promosse dall'associazione

- d) di conoscere l'ordine del giorno delle assemblee
- e) di recedere in qualsiasi momento

5. Ciascun associato ha il dovere di:

- a) rispettare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e quanto deliberato dagli organi sociali
- b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo
- c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dall'organo di amministrazione

ART. 8 (Perdita della qualifica di socio)

1..La qualità di socio si perde in caso di decesso, recesso o esclusione

2. L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'associazione dandone comunicazione scritta all'Organo di Amministrazione. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione.

Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene all'Organo di Amministrazione, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.

3. L'associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'associazione stessa. In particolare, l'organo di amministrazione può deliberare l'esclusione in caso di mancato pagamento della quota associativa entro il termine previsto.

4. La perdita di qualifica di associato è deliberata dall'organo di amministrazione.

5. La delibera dell'organo di amministrazione che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione può ricorrere all'assemblea degli associati mediante raccomandata o PEC inviata al Presidente dell'associazione.

6. L'assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

ART. 9 - (Attività di volontariato)

1..L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite preventivamente dall'organo di amministrazione o in un eventuale regolamento predisposto dall'organo di amministrazione e approvato dall'assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con

qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

3. I volontari devono essere assicurati contro gli infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso terzi.

ART. 10 - (Organi sociali)

1..Gli organi dell'associazione sono:

- Assemblea dei soci,
- Organo di amministrazione,
- Presidente,
- Organo di controllo nei casi previsti dalla legge,
- Il Revisore Legale, nei casi previsti dalla legge.



2. Gli organi sociali hanno la durata di 3 esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.

3. Fatta eccezione per l'organo di controllo e per il revisore legale, i componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

ART. 11 - (Assemblea)

1..L'associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci

2. L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.

3. L'assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal vicepresidente.

4. I soci possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.

5. Non può essere conferita la delega ad un componente dell'organo di amministrazione o di altro organo sociale.

6. Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento dell'approvazione dell'organo di amministrazione.

7. E' possibile intervenire in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, previa verifica dell'identità dell'associato.

ART. 12 - (Competenze dell'Assemblea)

1..L'assemblea deve:

- a) Eleggere e revocare i componenti dell'organo di amministrazione scegliendoli tra i propri associati;
- b) Eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il programma di attività e -se redatto- il preventivo economico per l'anno successivo;
- d) Approvare il rendiconto/bilancio di esercizio e la relazione di missione;
- e) Deliberare in merito alla responsabilità dei componenti dell'organo di amministrazione ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- f) Deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione o delibere di esclusione, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- g) Ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dall'organo di amministrazione per motivi di urgenza;
- h) Approvare eventuali regolamenti interni predisposti dall'organo di amministrazione;
- i) Fissare l'ammontare del contributo associativo;
- j) Deliberare sugli altri soggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'assemblea straordinaria ha il compito di:

- a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- b) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'associazione

ART. 13 - (Convocazione dell'assemblea)

1..L'assemblea è convocata dal presidente dell'associazione in via ordinaria almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione.

2. L'assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti dell'organo di amministrazione

3. L'assemblea è convocata almeno 10 giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera o altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

ART. 14 - (Validità dell'assemblea e modalità di voto)

1..L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.

2. L'assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.

3. L'assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o alla trasformazione o allo scioglimento e liquidazione dell'associazione, o alla sua fusione, o scissione.
4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti.
5. In caso di scioglimento, l'assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.
6. All'apertura di ogni seduta, l'assemblea elegge un segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al presidente.
7. I componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano le loro responsabilità.
8. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello dell'associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.
9. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.
10. Di ogni riunione dell'assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è conservato presso la sede dell'associazione e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci.
Può essere visionato da tutti i soci secondo quanto stabilito nell'articolo 22 comma 5. Le decisioni dell'assemblea impegnano tutti i soci.

ART. 15 - (Organo di amministrazione)

- 1..L'organo di amministrazione è l'organo di governo dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
3. L'organo di amministrazione è formato da un minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti eletti dall'Assemblea tra gli associati. L'organo di amministrazione elegge tra i suoi componenti il presidente e il vicepresidente.
4. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
5. I componenti dell'organo di amministrazione svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la durata di tre esercizi e possono essere rieletti.

ART. 16 - (Competenze dell'organo di amministrazione)

1..L'organo di amministrazione ha il compito di:

- a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea
- b) deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri
- c) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche
- d) predisporre gli eventuali regolamenti interni per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'assemblea
- e) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'assemblea il rendiconto preventivo (ed il programma di attività) e il bilancio consuntivo
- f) proporre all'assemblea dei soci l'ammontare della quota sociale annuale
- g) gestire la contabilità e redigere la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione di missione sull'attività svolta
- h) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea, promovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa
- i) accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci
- j) deliberare in merito all'esclusione dei soci
- k) proporre all'assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci
- l) eleggere il presidente e il vice presidente o più vice presidenti
- m) nominare il segretario e il tesoriere o il segretario/tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti l'organo di amministrazione oppure anche tra i non soci
- n) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del consiglio adottati dal presidente per i motivi di necessità e di urgenza
- o) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio
- p) istituire gruppi a sezioni di lavoro in cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del consiglio e alle assemblee
- q) nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'associazione, il direttore, deliberandone i relativi poteri
- r) redigere compiti e funzioni ad uno o più componenti del consiglio stesso
- s) assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto, necessaria al buon funzionamento dell'associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'assemblea o ad altro organo sociale.

ART. 17 (Funzionamento dell'organo di amministrazione)

1..L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni dell'organo di amministrazione per tre volte consecutive. L'organo di amministrazione può essere revocato dall'assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati. L'organo di amministrazione provvede alla sostituzione dei componenti decaduti o dimessi attraverso la nomina del primo tra i non eletti e degli eventuali successivi secondo l'ordine delle preferenze ricevute, e, se non possibile, il presidente convoca Assemblea per la nomina dei nuovi componenti. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti. Il venir meno della maggioranza degli amministratori comporta la decadenza dell'organo di amministrazione che deve essere rinnovato.

Ben
2
3

2. L'organo di amministrazione è convocato, almeno otto (8) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma/Pec, inoltrato almeno due (2) giorni prima della data prevista per la riunione.

3. L'organo di amministrazione si riunisce, su convocazione del presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

4. Alle riunioni possono essere inviati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.

5. Le riunioni dell'organo di amministrazione sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti

6. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente

7. In ogni riunione l'organo di amministrazione deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni dell'organo di amministrazione

ART. 18 (Il presidente)

1.. Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dall'organo di amministrazione tra i suoi componenti, dura in carica tre (3) esercizi e può essere rieletto.

2. il presidente:

-ha la firma e la rappresentanza legale dell'associazione nei confronti di terzi e in giudizio

-dà esecuzione alle delibere dell'organo di amministrazione

-può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato ad eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da privati, rilasciandone liberatorie e quietanze;

- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa
 - convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e dell'organo di amministrazione
 - sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'associazione
 - in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza dell'organo di amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva
3. in caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal vice presidente
 4. Di fronte ai soci, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del vice presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del presidente

ART. 19 - (Il segretario – se previsto)

- 1..Il segretario verbalizza e sottoscrive le riunioni di assemblea e dell'organo di amministrazione, gestisce la tenuta dei libri sociali garantendone libera visione dell'associato che lo richieda.

ART. 20 (Organo di controllo e revisione legale)

- 1..L'assemblea nomina l'organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.
2. I componenti dell'organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
3. l'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
4. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità delle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo stesso. Le riunioni dell'organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.
5. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
6. Al superamento dei limiti di cui all'art.31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'organo di controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti

nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'assemblea deliberi la nomina di un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

ART. 21 (Organo di mediazione)

1.. Tutte le eventuali controversie sociali che dovessero sorgere tra i soci ovvero tra questi e l'associazione o i suoi organi, saranno preventivamente devolute ad un organismo di Mediazione, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo n 28 del 4 marzo 2010. Il Regolamento di Mediazione e le indennità saranno quelle in vigore al momento dell'attivazione della procedura presso l'organismo che verrà scelto, ad insindacabile discrezione della parte attivante. Tra quelli regolarmente accreditati presso il Ministero della Giustizia ed inseriti nel Registro degli Organismi di Mediazione ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 28/2010. Il preventivo effettivo esperimento del procedimento di mediazione ovvero di quello di negoziazione assistita costituirà condizione inderogabile di procedibilità per qualsiasi giudizio inerente la controversia. Nel caso in cui le predette procedure dovessero concludersi con esito negativo, le Parti potranno adire l'Autorità Giudiziaria ordinaria.

ART. 22 (Libri sociali)

- 1..L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali
 - a) il libro degli associati
 - b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea
 - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione
 - d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti)
 - e) il libro dei volontari associati contenente i nominativi degli associati che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'associazione
2. I libri di cui alle lettere a) b) c) e) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono
3. I verbali di assemblea e organo di amministrazione devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni
4. ogni verbale deve essere firmato da presidente e dal segretario
5. gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste da un regolamento interno

ART. 23 (risorse economiche)

- 1..Le entrate economiche dell'associazione sono rappresentate:
 - a) quote sociali
 - b) contributi pubblici
 - c) contributi privati
 - d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio
 - e) rendite patrimoniali

- f) rimborsi derivanti da convenzioni
- g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi
- h) rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata
- i) entrate

ART. 24 (Scritture contabili)

1...L'organo di amministrazione gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art.13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n 117/2017.

ART. 25 - (Esercizio sociale)

- 1..L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.
2. Il bilancio consecutivo e la relazione di missione sono predisposti dall'organo di amministrazione e devono essere approvati dall'assemblea entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio.
3. Il bilancio consuntivo deve esser redatto in conformità dell'articolo 13 del D.Lgs. 117/2017 e sue successive modifiche.
4. Se prevista, la relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.
5. Nei medesimi termini di cui al comma 2, al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, si prevede la predisposizione del bilancio sociale da parte dell'organo di amministrazione e l'approvazione da parte dell'assemblea. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.
6. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità all'art. 13 del Decreto Legislativo 117/2017, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua.
7. Al termine preventivo deve essere allegato il programma dell'attività dell'associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.
8. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dall'organo di amministrazione e devono essere discussi e approvati dall'assemblea.

ART. 26 - (Divieto di distribuzione degli utili)

1..L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

2. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 27 - (Devoluzione del patrimonio)

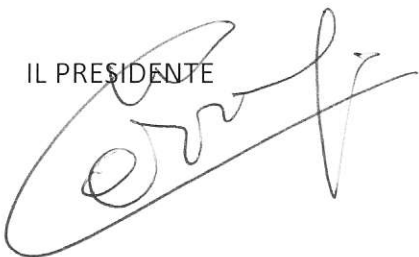
1..In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 qualora attivato, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Nelle more di costituzione del Registro Unico resta in vigore la normativa prevista dal Decreto Legislativo 460/1997.

ART. 28 – (Disposizioni finali)

1..Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
PUNTO A CAPO ODV
20 aprile 2022**

Il 20/4/2022, alle ore 21, si è riunita presso la sede di Via Solferino 2 a Cabiato, l'assemblea dei soci di PUNTO A CAPO ODV per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- adeguamento con modalità semplificata dello statuto a seguito dei nuovi chiarimenti ministeriali intervenuti degli articoli sulla cooptazione (Art. Funzionamento dell'organo di amministrazione) e sul voto dei minori (art. Ammissione soci- diritto di voto).
- presentazione del bilancio consuntivo 2021 e proposta di destinazione avanzo finanziario a patrimonio libero.
- relazione del presidente dopo il rientro dalla Tanzania.
- progettualità interventi in Tanzania nel 2022.
- rendicontazione 5 per mille erogata nel 2021.

Ai sensi di statuto assume la presidenza dell'assemblea il sig. CAZZANIGA MAURIZIO, presidente del consiglio di amministrazione, il quale chiama a fungere da segretario su designazione degli intervenuti il sig. PAGANI ARNALDO.

Il Presidente constata che l'assemblea, ai sensi dell'art. 21 del codice civile e dell'art. 14 dello Statuto, è regolarmente costituita, essendo state espletate le formalità sull'informazione della convocazione.

Il Presidente informa l'assemblea che gli argomenti saranno trattati come da Ordine del giorno e successivamente verrà aperta la discussione su ogni singolo argomento su cui i legittimati all'esercizio del diritto di voto potranno chiedere la parola.

La richiesta di intervento potrà essere fatta fino a che non sarà stata dichiarata chiusa la discussione su ogni singolo argomento

Coloro che avranno chiesto la parola avranno facoltà di sintetica replica.

Il Presidente, precisa inoltre che i membri del Consiglio Direttivo non potranno esprimere il loro voto trattandosi della deliberazione di approvazione del bilancio e che le votazioni saranno effettuate tramite consenso verbale da remoto.

I soci della nostra associazione attualmente sono 44.

Presenti alla riunione soci n. 20

Deleghe a soci presenti n. 13

Assenti n. 11

1. **adeguamento con modalità semplificata dello statuto a seguito dei nuovi chiarimenti ministeriali intervenuti degli articoli sulla cooptazione (Art. Funzionamento dell'organo di amministrazione) e sul voto dei minori (art. Ammissione soci- diritto di voto) (approvazione modifiche suppletive inerenti l'adeguamento al Codice del Terzo Settore, DLgs 117/2017 ai sensi dell'art. 101, comma 2)**



Preso atto che la presente assemblea in seduta straordinaria il giorno 19 giugno ha approvato le modifiche di natura obbligatoria e di altra natura nell'ambito dell'adeguamento al Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017, ai sensi dell'art. 101, comma 2.

Preso atto che con l'approvazione delle modifiche summenzionate l'assemblea ha inteso dare continuità agli scopi solidaristici e di utilità sociale in quanto già Organizzazione di Volontariato iscritta al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato.

Preso atto che con il Decreto ministeriale n. 106 del 15 settembre 2020 è stato disciplinato il funzionamento del Registro Unico Nazionale del Terzo settore – RUNTS e in particolare il suo popolamento regolando il processo di migrazione delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale iscritte nei relativi registri (derivanti dalla L. 383/2000 e dalla L. 266/1991).

Preso atto che con decreto n. 561 del 26 ottobre 2021 del direttore generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, emanato ai sensi dell'art. 30 del decreto ministeriale n. 106/2020, è stato individuato nel 23 novembre 2021 il termine a decorrere dal quale ha avuto inizio il trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS delle regioni e province autonome e nel registro nazionale delle APS, alla data del giorno antecedente e che a partire dal 22 febbraio gli uffici territoriali di competenza del Registro Unico Nazionale del Terzo settore hanno avviato la verifica della sussistenza dei requisiti per provvedere all'iscrizione delle ODV e delle APS nel medesimo Registro.

Preso atto che le modifiche introdotte hanno avuto come riferimento la Circolare n. 20 del 27 dicembre 2018 e il Decreto della Regione Lombardia n. 3682 del 19 marzo 2019 e che, successivamente alla data di svolgimento dell'assemblea tenutasi appositamente per l'adeguamento ai sensi dell'art. 101, comma 2, le interpretazioni introdotte dalle Note ministeriali hanno ulteriormente precisato i requisiti statuari richiesti dal D.Lgs. 117/2017.

Vista la richiesta di integrazioni allo statuto da parte dell'Ufficio territoriale di competenza del Registro Unico Nazionale del Terzo settore pervenuta in data 1 aprile 2022 (tramite pec, con allegata lettera della Provincia di Como in data 29/3/2022).

L'Assemblea delibera

di confermare, sulla base delle volontà espresse già dall'assemblea in data 17 giugno 2019, di adeguarsi al Codice del Terzo settore;

di apportare le modifiche allo statuto, in allegato alla presente delibera, richieste dall'ufficio territoriale competente del RUNTS nell'ambito della verifica della sussistenza dei requisiti funzionali all'iscrizione dell'associazione e che tali modifiche hanno natura meramente formale e comunque funzionali al buon esito dell'iscrizione al Registro.

Si precisa che gli articoli da variare sono i seguenti:

VOTO PER I MINORI (paragrafo AMMISSIONE art 6 c. 7):

- Ciascun associato ha diritto di voto. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'associazione.

Il genitore o chi ne fa le veci sottoscrive per conto del socio minorenni la domanda di adesione e rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde per tutte le sue obbligazioni

(attualmente nello statuto, all'art 6 c7, che VIENE MODIFICATO COME SOPRA:

7. Ciascun associato maggiore di età ha diritto di voto. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'associazione)

COOPTAZIONE (paragrafo FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE art 17 c 1)

-L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni dell'organo di amministrazione per tre volte consecutive. L'organo di amministrazione può essere revocato dall'assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati. L'organo di amministrazione provvede alla sostituzione dei componenti decaduti o dimessi attraverso la nomina del primo tra i non eletti e degli eventuali successivi secondo l'ordine delle preferenze ricevute, e, se non possibile, il presidente convoca Assemblea per la nomina dei nuovi componenti. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti. Il venir meno della maggioranza degli amministratori comporta la decadenza dell'organo di amministrazione che deve essere rinnovato.

Prof. Pagan

(attualmente nello statuto, all'art 17 c 1, che VIENE MODIFICATO COME SOPRA:

l'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni dell'organo di amministrazione per tre volte consecutive. L'organo di amministrazione può essere revocato dall'assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati, Eventuali sostituzioni dei componenti dell'organo di amministrazione effettuate, attraverso cooptazione da parte dello stesso consiglio, nel corso dei trienni devono essere convalidate dalla prima assemblea utile. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti. Il venir meno della maggioranza degli amministratori comporta la decadenza dell'organo di amministrazione che deve essere rinnovato.)

L'Assemblea dei Soci approva all'unanimità la predetta variazione degli articoli e altresì approva il nuovo Statuto modificato che si allega alla presente delibera.

Si dà mandato ad espletare tutte le formalità conseguenti al PRESIDENTE Cazzaniga Maurizio o in sua mancanza al vicepresidente Pagan arnaldo.

Per quanto riguarda la registrazione del nuovo statuto all'AGENZIA DELLE ENTRATE:

registrazione esente dall'imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art 82 c.3 e c.5 Dlgs 117/17

2. **relazione sull'attività svolta e presentazione del bilancio consuntivo 2021; proposta di destinazione dell'avanzo finanziario a patrimonio libero.**

Il Rendiconto Economico di Punto a Capo (ALLEGATO) rappresenta la sintesi delle attività che sono state svolte nel 2021. Da quest'anno il rendiconto è stato redatto in base alle normative vigenti previste per il terzo settore.

Appena possibile provvederemo a depositarlo presso il RUTS (Registro unico terzo settore) e verrà altresì pubblicato sul nostro sito (www.puntoacapoassociazione.org)

Il bilancio si apre con una disponibilità di euro 51933,49 (saldo all'1/1/2021 del conto corrente Intesasanpaolo di Milano) e si chiude con un saldo di euro 45320,77, con un maggior utilizzo delle somme (disavanzo di gestione) di euro 6612,72.

Si rimanda agli allegati per i dettagli.

Tra le voci più importanti si evidenziano:

tra le entrate:

- contributi liberali per 27760,00 euro, da Intesasanpaolo 5.000 euro
- contributo 5 per mille, sempre più in incremento, per una somma di 10902,67 euro

Tra le uscite:

- trasferimenti somme in Tanzania per 39947,00 euro
- trasferimenti in Argentina per 2084,20 euro
- per corsi di lingua italiana e di informatica per stranieri a Cabiato per 3157,92 euro
- contributo all'associazione Lodovico Pavoni di Roma (Padre Claudio) per 5000 euro

Siamo molto soddisfatti per tutto il grandissimo lavoro effettuato nello scorso anno.

Si proporrà anche quest'anno all'Assemblea ordinaria di disporre la destinazione dell'avanzo finanziario a "patrimonio libero".

Alleghiamo copia del bilancio che verrà pubblicato sul sito della nostra ODV e degli allegati con dettagli delle singole voci.

Il presidente dà lettura del bilancio, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa per l'anno 2021.

Al termine di una esauriente discussione il bilancio viene messo ai voti e viene approvato all'unanimità dei presenti, nonché la destinazione dell'avanzo finanziario a "patrimonio libero".

Si astengono dalla votazione, come da statuto, i membri presenti del Consiglio Direttivo.

3. relazione del presidente a seguito della sua recente missione in Tanzania.

In relazione alla recente missione in Tanzania il Presidente Maurizio Cazzaniga illustra quanto segue:

-Appena atterrato a Kigoma, proveniente da Dar es Salaam, subito un grosso problema da affrontare: il motore della pompa del pozzo di Janda è fuori uso, dopo essere stato colpito da un fulmine. 500 persone sono da tre giorni senza acqua e si devono recare ad un fiume lontano due km. per approvvigionarsene.

Chiamata ditta specializzata a Dar Es Salam e sistemata a nostre spese la pompa che ha ripreso a funzionare perfettamente, con soddisfazione.

-Visita al lebbrosario. Luogo di miseria totale. Portiamo vivande e per qualche settimana il nostro contributo allevierà le condizioni inumane di questa comunità emarginata all'interno della città.

-Visita alla scuola Newman: con il sempre disponibile padre Evaristo, visitiamo in primis - il porcile e una stalla con tre mucche- e successivamente un laboratorio dove in due grandi pentoloni si sta bollendo olio di palma per far saponette.

Le aule sono spaziose; le strade interne paiono un percorso di guerra; i bagni con problemi di acqua corrente; i dormitori con spazi ristretti per 4 letti a castello.

-Incontro Melkisedek, ragazzo in gamba, 25 anni, per organizzare la partita di calcio che si disputerà sabato a Janda con i ragazzi della St. Mathias. Gli studenti sono elettrizzati in attesa dell'evento e sul campo vedo dei preparativi tattici. Sarà un grande evento, da ricordare.

-A Kasanghezi. Il corso di cucito è finalmente partito e trovo le sei macchine da cucire anche loro in azione con donne della zona all'opera. La cittadina è estesa come tutta la Brianza, ma solo 7000 abitanti. Salome, la suora che nel 2019 è venuta in Italia, è la coordinatrice; la vedo indaffarata e coinvolta. Molto bene.

-Visita al centro psichiatrico. Gestito da un laico belga. Sono ospitate 10 persone. Una donna con forti disturbi mentali è qui da 20 anni; non sanno nulla di lei essendo stata trovata che vagava incosciente nella foresta. Ci sono 7 ricoverati. Una decina di persone con problemi psichici viene seguita in day hospital. Hanno due stanze imbottite dove rinchiudono i malati quando sono in forte agitazione, ma tendono a utilizzarle solo in casi estremi. Lascio una donazione.

-Giovedì visito la scuola elementare a Kigoma Intestata al nostro caro Vescovo Mlola. 580 alunni. Una realtà davvero magnifica. Aule spaziose. 4 scuolabus. Come Direttrice una suora capace ed intelligente. Mancano ancora delle infrastrutture, ma il lavoro fatto è stato davvero tanto.

-Incontro Ladislao e la sua famiglia. Per il Natale 2020 scrissi una e-mail in cui chiedevo di donare a favore di Ladislao. Alcuni amici lo fecero e porto come promesso cibo e vestiario

-Trasferimento a Janda, paesino a 40 km. da Kigoma, ancora senza corrente elettrica, dove abbiamo realizzato molti progetti a favore della scuola St. Mathias che saranno illustrati al punto 4 di questo Ordine del Giorno.

4. progettualità interventi in Tanzania nel 2022.

Progetti già realizzati da inizio anno:

- sistemati i serramenti nel dormitorio delle ragazze nella scuola di San Mathias Mulumba a Janda --
- finanziamento per il corso di cucito a Kasangezi.
- sistemato il pozzo situato vicino alla scuola di San Mathias Mulumba a Janda
- sistemazione di una strada che collega il dormitorio degli studenti e le aule della scuola di San Mathias Mulumba a Janda.

Progetti che si potrebbero realizzare:

- sistemazione dei serramenti del dormitorio dei ragazzi nella scuola San Mathias
- studio di un progetto da presentare alla CEI per cofinanziare la ristrutturazione della scuola professionale di Kasulu.
- acquisto di letti a castello con materassi da destinare alle donne che frequentano il corso di cucito a Janda e che normalmente dormono su uno stuoio per terra in un salone completamente disadorno.
- acquisto di un proiettore e lavagna luminosa per la scuola St. Mathias
- acquisto di un serbatoio di 10.000 litri che permetterebbe una migliore distribuzione dell'acqua che arriva dal pozzo da noi finanziato

- riconoscimento delle spese alla Diocesi di Kigoma per lo stage dei nostri due volontari il prossimo mese di agosto
- acquisto di due letti a castello con relativi materassi per la famiglia di Ladislao
- acquisto di una macchina tessile per la fabbricazione di maglioni per la scuola di cucito di Janda, espressamente richiesta dalle donne che hanno frequentato il corso e che vogliono continuare nelle attività.
- donazione di 4 computer alla Biblioteca di Janda e che sono utilizzati attualmente per il corso di informatica a Cabiato

Altre iniziative in corso

CORSO DI ITALIANO E DI INFORMATICA PER STRANIERI A CABIATO

Come programmato, nel mese di Marzo sono ripresi i corsi di Italiano per stranieri a Cabiato.

Sono già attive due persone che insegnano l'Italiano e una che si occupa della parte informatica.

Abbiamo già avuto una forte richiesta di iscrizioni.

Tale iniziativa rientra nel progetto finanziato a suo tempo da Intesasanpaolo (5000,00 euro) a cui dobbiamo relazionare con un rendiconto a fine giugno.

INTERVENTI A FAVORE DELLA COOPERATIVA LA BUSSOLA DI SAN GIORGIO SU LEGNANO.

Abbiamo recentemente effettuato un bonifico di euro 950,00 che la Bussola di San Giorgio su Legnano, con cui collaboriamo da anni, ha utilizzato per acquisto di macchinari per la pulizia destinati alla loro sede operativa.

INTERVENTO PER UNA FAMIGLIA UCRAINA

La nostra associazione è riuscita, grazie all'aiuto di volontari, ad offrire alloggio, al momento senza spese a carico nostre, ad una madre e due figli fuggiti dalla guerra in corso in Ucraina.

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI

E' nostra intenzione, appena sarà possibile, proseguire ad organizzare eventi che possano aiutare a divulgare l'operato della nostra ODV, soprattutto avvalendoci degli amici del gruppo musicale Agorà che mettono a disposizione gratuitamente attrezzature e si rendono disponibili ad organizzare concerti ed eventi musicali.

Siamo riusciti lo scorso anno ad organizzare un concerto (13/11/2021) nella Villa Borromeo a Cesano Maderno, che ci ha permesso di far conoscere le nostre attività ai numerosi presenti.

Nonostante non era una serata di raccolta fondi, grazie ad offerte spontanee, siamo riusciti a pagare le spese di affitto della sala e della Siae, con un piccolo avanzo finanziario.

5. rendicontazione 5 per mille erogata nel 2021.

Si evidenzia la soddisfazione per l'incremento continuo delle somme derivanti dalla raccolta di fondi tramite il 5 per mille che ha raggiunto lo scorso anno l'importante cifra di euro 10902,67.

Tale somma è già stata utilizzata totalmente nel corso del 2021 a finanziamento delle iniziative in corso in TANZANIA.

La destinazione delle somme inerenti il 5 per mille è visibile anche sul nostro sito (www.puntoacapoassociazione.org).

Vi ringrazio per l'attenzione e spero che condividiate i propositi che, con il determinante appoggio del Direttivo della nostra Associazione, vi ho esposto.

Il Presidente ringrazia tutti i soci che in questo anno hanno collaborato attivamente al raggiungimento di traguardi importanti dell'associazione.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 23.20, previa lettura e unanime approvazione dei vari punti all'ODG e del presente verbale.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



REGISTRATO A CANTU' 28 APR. 2022
al n. 456 serie 3
con esatto € ESENTE



IL FUNZIONARIO
Rosanna Scaramella

(*) Firma su atto di delega prot. n. 168/R/ d-1 18/01/2022
del Direttore provinciale Claudio Notti

MOD. D

RENDICONTO PER CASSA - PUNTO A CAPO ODV - 2021

Cassa e banca al 01/01/2021

Cassa

Depositi bancari e postali

51.933,49	-
51.933,49	-

USCITE

A) USCITE DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

	2021		ENTRATE	2021	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.340,00	-	1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	410,00	-
2) Servizi	21.388,21	-	2) Entrate dagli associati per attività mutuali		-
3) Godimento beni di terzi	524,22	-	3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori associati e fong		-
4) Personale	-	-	4) Erogazioni liberali	28.060,00	-
5) Uscite diverse di gestione	5.000,00	-	5) Entrate del 5 per mille	10.902,67	-
			6) Contributi da soggetti privati	5.000,00	-
			7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi		-
			8) Contributi da enti pubblici	500,00	-
			9) Entrate da contratti con enti pubblici		-
			10) Altre entrate		-
Totale	49.252,43	-	Totale	44.872,67	-

B) USCITE DA ATTIVITÀ DIVERSE

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	B) Entrate da attività diverse	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	- 4.379,76	-
2) Servizi	-	-	1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			-
3) Godimento beni di terzi	-	-	2) Contributi da soggetti privati			-
4) Personale	-	-	3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi			-
5) Uscite diverse di gestione	-	-	4) Contributi da enti pubblici			-
			5) Entrate da contratti con enti pubblici			-
			6) Altre entrate			-
Totale	-	-	Totale			-

C) USCITE DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

1) Uscite per raccolte fondi abituali			C) Entrate da attività di raccolta fondi	Avanzo/disavanzo attività diverse	-	-
2) Uscite per raccolte fondi occasionali	-	-	1) Entrate da raccolte fondi abituali			-
3) Altre uscite	-	-	2) Entrate da raccolte fondi occasionali			-
			3) Altre entrate			-
Totale	-	-	Totale			-

D) USCITE DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

1) Su rapporti bancari	323,81	-	D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-	-
2) Su investimenti finanziari			1) Da rapporti bancari			-
3) Su patrimonio edilizio			2) Da altri investimenti finanziari			-
4) Su altri beni patrimoniali			3) Da patrimonio edilizio			-
5) Altre uscite			4) Da altri beni patrimoniali			-
			5) Altre entrate			-
Totale	323,81	-	Totale			-

Art. 106 del D.Lgs. n. 267/2000

Provincia di CANTO
Ufficio Territoriale di Canto

Art. 106 del D.Lgs. n. 267/2000

Art. 106 del D.Lgs. n. 267/2000

Art. 106 del D.Lgs. n. 267/2000

Art. 106 del D.Lgs. n. 267/2000

Art. 106 del D.Lgs. n. 267/2000

Art. 106 del D.Lgs. n. 267/2000

Art. 106 del D.Lgs. n. 267/2000

Art. 106 del D.Lgs. n. 267/2000

Art. 106 del D.Lgs. n. 267/2000

Art. 106 del D.Lgs. n. 267/2000

Art. 106 del D.Lgs. n. 267/2000

Art. 106 del D.Lgs. n. 267/2000

Art. 106 del D.Lgs. n. 267/2000

Art. 106 del D.Lgs. n. 267/2000

Art. 106 del D.Lgs. n. 267/2000

Art. 106 del D.Lgs. n. 267/2000

Art. 106 del D.Lgs. n. 267/2000

Art. 106 del D.Lgs. n. 267/2000

Art. 106 del D.Lgs. n. 267/2000

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali		-	323,81	-
E) Entrate di supporto generale				
1) Entrate da distacco del personale				
2) Altre entrate di supporto generale				
3) Godimento beni di terzi				
4) Personale				
5) Altre uscite				
Totale		353,23	-	-
Totale uscite della gestione		49.929,47	-	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte				
Imposte				
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali, e finanziamenti		-	5.056,80	-
Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi				
1) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale				
2) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività diverse				
3) Disinvestimenti di attività finanziarie e patrimoniali				
4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti				
Totale		1.555,92	-	-
Imposte		-	-	-
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti		-	1.555,92	-

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	-	5.056,80
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e	-	1.555,92
Avanzo/disavanzo complessivo	-	6.612,72

Cassa e banca al 31/12/2021	45.320,77
Cassa	
Depositi bancari e postali	45.320,77

Costi e proventi figurativi¹			
Costi figurativi			
1) da attività di interesse generale			
2) da attività diverse			
Totale			

Proventi figurativi

1) da attività di interesse generale

2) da attività diverse

Totale

¹ Costi e proventi figurativi: inserimento facoltativo. Quanto esposto nel presente prospetto non deve essere stato inserito nel rendiconto per cassa.

[Handwritten signature]

AGENZIA DELLE ENTRATE D. CANTO
Allegato n. 2
all'atto qui registrato
n° 456 del 2 APR. 2022
LORO

Relazione del presidente
RENDICONTO GESTIONALE 2021

***Il bilancio viene stilato in base alle nuove normative previste per il "terzo settore".
Non c'è comparazione con il bilancio 2020 in quanto la normativa non prevedeva la
stesura nella forma attuale, ed è stato compilato con altro schema.***

(*) Firma su atto di delega prot. n. 168/RI del 18/01/2022
del Direttore provinciale Claudio Notti

Prosegue Il nostro Impegno verso la Tanzania; abbiamo concretizzato la realizzazione del progetto "Educazione e Sanità in Tanzania", sviluppato in collaborazione con Fondazione Intesasanpaolo onlus.

Quest'anno abbiamo effettuato trasferimenti in Tanzania per 39947,00 euro che ha consentito di concretizzare numerose iniziative; in particolare nel corso del triennio abbiamo realizzato quanto segue:

- Borse di studio per 7 infermieri presso l'ospedale Kabanga
- 10 borse di studio per studenti della scuola St Mathias Mulumba
- erogato il compenso del bibliotecario della scuola St. Mathias
- ristrutturato l'edificio di Kasanghezi
- acquistato macchine da cucire e mobili per attrezzare il salone di Kasanghesi per il corso di cucito frequentato da donne locali
- acquisto di materiale didattico
- corso di cucito a Janda
- ristrutturazione, imbiancatura e arredamento delle aule di laboratorio di chimica e di fisica della scuola a Janda con relativo acquisto di materiale didattico
- sistemazione salone e mensa scuola st Mathias
- contributo all'ultimazione della costruzione di una casetta ad uso abitativo nell'orfanotrofio di Kigoma
- sistemazione scuola elementare di Kasita
- pozzo d'acqua a Janda
- costruzione nuova cucina presso la scuola st Mathias Mulumba
- ristrutturazione aula presso scuola st Mathias Mulumba, con acquisto di scaffali, tavoli, tende per la costituzione della biblioteca.
- acquisto di 2 computer per corso di informatica, libri e materiale didattico
- acquisto ventilatori ospedale di Kasulu.

Visti i problemi causati dalla pandemia, non è stato possibile effettuare la missione a Kigoma da parte del Presidente nel 2021, che è da sempre importante per focalizzare meglio i fabbisogni. Siamo in grado tuttavia di gestire i progetti grazie alla tecnologia (internet) che ci consente di essere aggiornati in tempo reale sull'evoluzione dei nostri progetti, oltre alle indiscusse capacità del nostro principale referente a Kigoma, il Vescovo Joseph Mlola, coadiuvato dall'efficiente Segretario particolare, Padre Evaristo.

Per quanto riguarda l'Argentina, abbiamo rinnovato il finanziamento alla bibliotecaria della scuola Don Bosco a Posadas per un anno (euro 2084,20), purtroppo con nostro dolore deceduta a novembre. Pensiamo di continuare al pagamento parziale del compenso della nuova bibliotecaria, che inizierà nella sua mansione dal prossimo febbraio 2022.

Come sempre il Consiglio Direttivo cerca di contenere al minimo le spese correnti.

Anche nel 2021 abbiamo organizzato il Corso di Italiano per stranieri a Cabiato. In collaborazione con l'associazione "La Tenda" di Milano abbiamo impartito lezioni di italiano a numerosi partecipanti che hanno poi superato gli esami che si sono tenuti a Milano nel passato novembre.

Grazie al contributo ottenuto da parte di Intesa Sanpaolo spa, abbiamo speso 3157,92 euro, compreso l'acquisto di 4 computer per il corso ad hoc, PC che verranno poi destinati alla biblioteca di Janda dove nel corso del 2022 si pensa di organizzare un corso di informatica.

Grosse soddisfazioni per quanto riguarda l'introito del 5 per mille, vista la costante adesione fatta nel corso degli anni dai nostri sostenitori, che ha portato ad un notevole incremento della somma incassata, da circa 5000 euro nel 2014 agli attuali 10902,67 euro per l'anno 2020, già contabilizzati nel bilancio consuntivo 2021.

Abbiamo deciso di collaborare con l'associazione Casa Famiglia L. Pavoni di Roma per progetti in corso in aiuto soprattutto a famiglie disagiate, in gran parte extracomunitari, nel quartiere di Torpignattara, destinando 5000 euro.

Infine siamo riusciti a realizzare, con grande impegno e nonostante le difficoltà della pandemia, una serata nella villa Borromeo di Cesano M., il 13 novembre, dove abbiamo illustrato le nostre iniziative, riscontrando un notevole successo partecipativo.

Nonostante non fosse un evento destinato a raccogliere fondi, abbiamo avuto ugualmente un avanzo di 75 euro circa (spese 524,22 euro, donazioni in contanti e tramite bonifico 600 euro).

DETTAGLIO ENTRATE / USCITE

Anche quest'anno, nonostante il momento particolarmente difficile, abbiamo avuto entrate per **elargizioni liberali** di euro 27660,00 tramite bonifici e 300 euro in contanti, in linea con quelli dello scorso anno, e ciò evidenzia il nostro impegno di fund raising, riuscendo a sensibilizzare in modo adeguato le nostre iniziative.

Da enti abbiamo beneficiato di entrate per 5500 euro (5000,00 euro per finanziamento da Intesa Sanpaolo spa per progetto scuola per stranieri, e 500 dal Comune di San Fermo, per rimborso di un servizio del gruppo Agorà ad uno spettacolo ad Agosto).

Quote soci: sono state versate regolarmente le quote previste (10 euro per 41 soci)

Per quanto riguarda il **5 per mille**, incrementata la somma da 8160,06 euro dell'ultimo anno agli attuali 10902,67 euro, a conferma del gran lavoro di sensibilizzazione che da anni conduciamo con tutti i canali possibili.

Le quote del 5 per mille erogate nel 2021 sono state interamente utilizzate nel corso dell'anno.

Totale delle entrate sono state di euro 44872,67.

Si precisa che abbiamo provveduto ad inviare a fine ottobre, con la proroga concessaci per problemi legati alla pandemia, la documentazione richiesta dalla Fondazione Intesa Sanpaolo per ottenere la disponibilità dell'ultima tranche di euro 10.000,00 che dovrebbe esserci accreditata ad inizio del corrente anno, per spese già effettuate in Tanzania.

Per quanto riguarda le uscite, le **spese bancarie** (soprattutto per spese bonifici effettuati all'estero) sono state di 323,81 euro.

Spese varie.

Spese per "cancelleria" euro 353,23 (sito/antivirus/pec/zoom) e per rinnovo polizza assicurativa per volontari euro 95,01.

Per il **corso d'italiano per stranieri** a Cabiato sono state spesi 3157,92 euro, compreso acquisto di 1555,92 euro per 4 computer per il corso regolarmente effettuato, come da progetto inviato e approvato da Intesa Sanpaolo spa che ci ha concesso un finanziamento di 5000,00 euro.

Terminato il corso, i computer saranno donati alla diocesi di Kigoma.

Abbiamo complessivamente destinato **per la Tanzania** euro 39947,00, di cui euro 21340,00 per sistemazione ambienti, acquisto materiali e beni.

Euro 17607,00 per borse studi, spese per bibliotecario ecc.

Spese inoltre euro 2084,20 euro **per l'Argentina**, per la bibliotecaria.

Spese per eventi (spettacolo/riunione del 13/11/2021) 524,22 (siae 114,22 e affitto sala 410 euro), contro donazioni di 600 euro.

Infine abbiamo effettuato un bonifico all'associazione **CASA FAMIGLIA L. PAVONI di Roma** di 5000,00 euro, per finanziare opere presso l'oratorio di Santa Barbara (Roma).

Totale uscite euro 51485,39

Il disavanzo finanziario quest'anno è stato di **euro 6612,72.**

Il saldo del conto corrente aggiornato al 31/12/2021 è di euro 45370,77, patrimonio a disposizione della nostra ODV per future iniziative.

IL PRESIDENTE

